

ECOMUSEO DEL BOTTICINO

REGOLAMENTO

Il regolamento di Ecomuseo del botticino si attiene a quanto stabilito nel proprio statuto. L'Ecomuseo del botticino ha ottenuto il riconoscimento della Regione Lombardia con decreto n.IX2507 del 16.11.2011 ed è iscritto nell'albo provinciale delle associazioni senza scopo di lucro del settore cultura (ambito d'intervento "b") con il n.36 .

Art 1. Scopi e caratteristiche dell'associazione

L'Associazione finalizza la propria attività ad un processo di ricerca, recupero, interpretazione, conservazione, valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, culturale e di tutela dell'ambiente nel territorio posto ad est di Brescia comprendente i comuni di Botticino, Rezzato, Mazzano, Serle, Nuvolera, Nuvolento, Prevalle, Paitone, Gavardo, Vallio Terme, le frazioni di Brescia S. Eufemia e Caionvico e la montagna carsica

L'identità territoriale ha nell'attività estrattiva, trasformazione e lavorazione della pietra calcarea un punto di riferimento consolidato attraverso secoli di attività

Di notevole connotazione territoriale è il Naviglio Grande che storicamente costituisce elemento identificante della zona

Tra gli aspetti di rilievo che caratterizzano il territorio ecomuseale sono da considerare di notevole importanza la coltura vinicola, la presenza di monumenti e riserve naturali che hanno acquisito rilevanza

Art.2 Sede, dominio internet, logo

L'Ecomuseo del Botticino ha sede legale presso il Municipio del Comune di Prevalle (BS) via Morani 11 - tel +39 347 248 16 53, email info@ecomuseobotticino.it , ha adottato il logo, registrato, riportato sul sito

Art.3 Requisiti di ammissione

Sono soci dell'Associazione le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e s'impegnano per la realizzazione delle stesse .

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere domanda (vedi allegato B) al Consiglio Direttivo, recante la dichiarazione di condividere le finalità dell'Ecomuseo e l'impegno ad approvare ed osservare lo Statuto e il Regolamento.

Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare in ordine alle domande di ammissione dei nuovi aderenti e provvede entro il termine di 30 giorni ad accettare o respingere l'istanza. Decorso tale periodo, la domanda s'intende accolta.

Art. 4 Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme dello statuto e del presente regolamento secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti;

l'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso;

il socio può in qualsiasi momento e senza oneri recedere dall'Associazione;

ogni socio, in regola col pagamento delle quote associative, ha diritto ad un singolo voto in assemblea;

tutti i soci hanno diritto ad accedere ai documenti dell'Associazione;

i soci svolgono volontariamente e gratuitamente le attività sociali ed esercitano le attività associative direttive in forma gratuita; è previsto il rimborso delle spese sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni esercitate per conto dell'Associazione;

chiunque aderisce all'Associazione può essere escluso, in caso di rilevante inadempimento agli obblighi stabiliti dallo statuto o dal regolamento; l'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con provvedimento motivato e comunicato all'interessato; entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione il destinatario di tale provvedimento può ricorrere al Collegio dei Probi Viri che decide in via definitiva con il metodo del contraddittorio; in tal caso l'efficacia della delibera è sospesa fino al pronunciamento del Collegio dei Probi Viri.

Art.5 Soggetti aderenti all'Ecomuseo del Botticino

L'associazione all'Ecomuseo del botticino avviene secondo la seguente distinzione:

Enti Locali

L'Ecomuseo considera gli Enti Locali quali soggetti essenziali per la propria azione; il rapporto tra i Comuni associati e l'Associazione è regolato da apposita convenzione;

Gli Enti Locali s'impegnano a sostenere l'Ecomuseo con una quota aggiuntiva. La quota che i comuni devono versare è calcolata sulla base del numero degli abitanti del singolo Comune alla data del 31/12 del penultimo anno precedente quello di competenza. La quota che i comuni devono versare è pari a E 0,10 per abitante . l'aggiornamento della quota viene definito in sede di predisposizione del bilancio di previsione ed avrà decorrenza dall'anno successivo.

In qualità di soci gli Enti locali partecipano alla gestione dell'Associazione con tutti i diritti che ne derivano (partecipano all'Assemblea, concorrono a predisporre ed approvare il programma dell'attività annuale, dei programmi pluriennali, dei bilanci, ecc.)

Istituti (comprendente istituti culturali, educativi, formativi, consorzi, aziende, realtà museali, associazioni varie)

I rapporti tra l'Associazione Ecomuseo e ciascun istituto avvengono tramite accordi sottoscritti; il Consiglio Direttivo, sentito il Comitato Tecnico-Scientifico, è l'organo deliberante l'accoglimento del soggetto che aspira ad aderire; in tal modo l'istituto viene iscritto in qualità di socio.

L'istituto (consorzio, azienda, associazione, ecc.) esercita le attività concordate in coerenza con le finalità istituzionali dell'Ecomuseo; le iniziative straordinarie e di rilievo devono essere comunicate al Consiglio Direttivo che, sentito il Comitato Tecnico Scientifico e il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, avalla le iniziative stesse ed esercita un ruolo di indirizzo ed assistenza tramite un coordinatore espressione del Consiglio Direttivo; un eventuale parere negativo del Consiglio Direttivo riguardante l'iniziativa proposta vincola l'istituto a non procedere alla sua attuazione. Attività fatte senza la preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo ricadranno sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto in argomento

L'istituto (consorzio, azienda, associazione, ecc.) è rappresentato da un delegato che, nel rispetto delle norme statutarie, partecipa alla vita dell'Ecomuseo e potrà presenziare, se convocato e senza diritto di voto, ai Consigli Direttivi potendo esprimere pareri o illustrare specifiche attività su cui il Consiglio Direttivo voglia essere maggiormente edotto.

L'istituto (consorzio, azienda, associazione, ecc.) ha la possibilità di accedere agli eventuali finanziamenti pubblici o privati previsti per la realizzazione di specifiche attività da realizzarsi autonomamente o in partenariato.

La quota che l'istituto (consorzio, azienda, associazione, ecc.) dovrà corrispondere verrà annualmente definita in relazione alla tipologia dell'accordo stipulato con l'Associazione dell'Ecomuseo.

Il Consiglio Direttivo è l'organo che autorizza l'eventuale utilizzo del logo dell'Ecomuseo.

Persone fisiche

Lo Statuto considera la partecipazione della popolazione un elemento essenziale dell'Ecomuseo; in tal senso ogni persona fisica che condivide e voglia essere parte attiva con le finalità dell'Ecomuseo dovrà associarsi, presentando al Consiglio Direttivo la domanda come precisato al precedente punto 3 su apposito modulo firmato; la quota annuale per aderire all'Ecomuseo in qualità di socio è stabilita anno per anno dal Consiglio Direttivo.

Art.6 Reperimento risorse

Il reperimento delle risorse finanziarie può avvenire secondo varie forme che comunque dovranno tutte essere compatibili con le finalità dell'Associazione dell'Ecomuseo; il Consiglio Direttivo dovrà valutare e confermare l'acquisizione di tutte le risorse finanziarie che pervengono all'Associazione, facendole risultare in appositi libri contabili.

Per esemplificazione si citano i seguenti casi con cui l'Associazione può reperire risorse economiche:

quote e contributi degli associati;

quote determinate dalle convenzioni stipulate tra i Comuni aderenti e l'Associazione;

eredità, donazioni, legati;

contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, Istituti Pubblici indirizzati al sostegno di specifici programmi nell'ambito dei fini statutarie;

contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali;

entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
erogazioni liberali degli associati e di terzi;

cinque per mille in quanto soggetto a fruirla;

entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento.

Art. 7 Modalità reperimento delle risorse umane

L'Associazione deve essere dotata di risorse umane che siano in grado di garantire continuità di azione della vita associativa : deve pertanto essere garantita almeno la presenza di un coordinatore. Vanno poi previste risorse umane aggiuntive in numero adeguato per la realizzazione di specifici progetti, scelte preferibilmente fra coloro che si impegnano ad operare in termini di volontariato .

Art.8 Modalità di coinvolgimento della popolazione

Qualsiasi iniziativa destinata a riflettersi nella vita delle comunità appartenenti all'area geografica dell'Associazione deve essere programmata e realizzata contestualmente con il coinvolgimento reale delle comunità stesse. Il coinvolgimento della popolazione, da intendersi anche come informazione attuata con tutti i mezzi disponibili, non va considerato solo un mezzo per raggiungere determinate finalità, ma deve essere considerato esso stesso un fine dell'azione eco museale.